

Sintesi parlamentare n. 12/C della settimana dal 16 marzo al 20 marzo 2015

23 Marzo 2015

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- **Decreto legge n. 4 del 24 gennaio 2015 recante “Misure urgenti in materia di esenzione IMU. Proroga di termini concernenti l’esercizio della delega in materia di revisione del sistema fiscale” ([DDL 2915/C](#)).**

L’Aula ha licenziato, in seconda lettura, il decreto legge in oggetto nel testo approvato dalla Commissione Finanze.

Per l’iter parlamentare precedente si vedano le [Sintesi nn. 9/2015](#) e [11/2015](#).

Il provvedimento stabilisce, a decorrere dall’anno 2015, i nuovi criteri di esenzione per l’imposta municipale propria (IMU) sui terreni agricoli e proroga di tre mesi, e quindi fino al 27 giugno p.v., il termine per l’adozione dei decreti legislativi recanti la revisione del sistema fiscale, di cui all’art. 1, comma 1, della Legge n. 23/2014 (“Delega al Governo recante disposizioni per un sistema fiscale più equo, trasparente e orientato alla crescita”).

PARERI RESI SU ATTI DEL GOVERNO

- **Schema di decreto ministeriale recante approvazione del Contratto di programma 2012-2016 - Parte investimenti sottoscritto in data 8 agosto 2014 tra la società Rete ferroviaria italiana (RFI) SpA e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ([Atto n. 132](#)).**

La Commissione Trasporti ha espresso al Governo sullo Schema in oggetto un parere favorevole con condizioni ed osservazioni.

[Testo del parere](#)

Lo Schema di decreto reca il Contratto di programma che disciplina i rapporti tra rete ferroviaria Italiana (RFI Spa), in qualità di gestore della rete ferroviaria e lo Stato, in qualità di concedente attraverso il competente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), per la realizzazione degli investimenti finalizzati allo sviluppo dell’infrastruttura ferroviaria e all’innalzamento dei livelli di sicurezza della rete, per il periodo 2012-2016.

- **Schema di decreto legislativo recante norme per l’attuazione della direttiva 2013/14/UE, che modifica le direttive 2003/41/CE, 2009/65/CE e 2011/61/UE, e per l’adeguamento alle disposizioni del regolamento (UE) n. 462/2013, che modifica il regolamento (CE) n. 1060/2009, relativo alle agenzie di rating del credito ([Atto n. 148](#)).**

La Commissione Finanze ha espresso al Governo, sullo Schema in oggetto, un parere favorevole.

Testo del parere

Lo Schema, predisposto ai sensi della delega di cui all'art. 4 della L 154/2014 (legge di delegazione europea 2013 - secondo semestre), reca alcune modifiche alle disposizioni vigenti in materia bancaria e creditizia (D.Lgs 385/1993), di intermediazione finanziaria (Dlgs 58/1998) e di forme pensionistiche complementari (Dlgs 252/2005), volte, in particolare, a ridurre l'affidamento esclusivo o meccanico ai rating del credito emessi da agenzie di rating del credito, incentivando, da parte dei soggetti operanti nel settore dei fondi pensione e del risparmio gestito (EPAP, gestori di OICVM e FIA), il ricorso a procedure interne di valutazione del rischio di credito alternative o complementari ai giudizi espressi dalle agenzie di *rating*.

Il provvedimento, dopo il parere della corrispondente Commissione del Senato, dovrà tornare in Consiglio dei Ministri per l'approvazione definitiva.